REGGIO EMILIA

Domani e sabato sera, in piazza Neruda e via Wybicki – alla Rosta Nuova – si svolgerà uno spettacolo teatrale nell'ambito del "Restate nei Quartieri". Per consentire lo svolgimento dell'iniziativa, verrà istituito un divieto di sosta con rimozione dalle ore 8 di domani alle ore 24 di sabato in piazza Neruda, in tutta l'area a lato della biblioteca (per montaggio e smontaggio palco, disposizione sedie). Sarà interrotta la circolazione stradale, domani e sabato dalle ore 20 alle 24, in piazza Neruda e in via Wybicki, nel tratto fino a via Mutilati del Lavoro, eccetto residenti.

La parlamentare Vanna Iori

di Luciano Salsi

REGGIO EMILIA

La legge "Dopo di noi" a favore dei disabili e delle loro famiglie è stata approvata martedì in via definitiva dalla Camera, con il contributo fondamentale di Vanna Iori.

La deputata reggiana del Pd vi ha fatto includere, tramite un emendamento, la possibilità per i genitori di stabilire fin da subito un legame con la figura dell'amministratore di sostegno, per definire o aggiornare i termini del progetto di vita individuale.

«È un percorso – sottolinea la parlamentare reggiana – che potrà essere sostenuto economicamente anche attraverso un'altra novità introdotta dalla legge: il cosiddetto trust, che offrirà la possibilità ai genitori di trasferire i beni, mobili e immobili, ai propri figli usufruendo degli sgravi fiscali. È una norma finalizzata non solo a intervenire con efficacia sull'aspetto economico, ma anche a consentire alle persone in condizione di particolare fragilità di avere la possibilità di godere di beni che gli sono cari, a iniziare dalla propria casa».

Nella nostra provincia sono circa 1.500 le persone fra i 16 e i 65 anni d'età seguite dai servizi per l'handicap adulto.

Se ne contano quasi settecento nel distretto di Reggio, duecento in quello di Montecchio, 112 nel distretto di Castelnovo Monti, 230 in quello di Scandiano e 216 in quello di Guastalla.

Si devono poi aggiungere i disabili gravi assistiti dal distretto di Correggio e quelli in carico ovunque al servizio di salute mentale. Si prevede che il numero complessivo sia destinato ad aumentare, essendo circa trecento i ragazzi con disablità certificata che frequentano le scuole superiori, senza contare i molti bambini seguiti dal servizio di neuropsichiatria infantile.

Massimo Giaroli, presidente della fondazione onlus Reggio, valuta positivamente i benefici che queste persone trarranno dalla nuova legge, ma ne trae occasione per rilanciare: «La norma, di cui auspichiamo la celere approvazione dei decreti attuativi, è un ottimo passo avanti, una prima meta. Presto presenteremo un progetto innovativo. Per quanto riguarda le erogazioni da parte di soggetti privati, la stipula di polizze assicurative e la costituzione di trust affiancheremo la famiglia nella costruzione del progetto di vita e nel controllo futuro della sua realizzazione, oltre che nella progettazione di una residenzialità innovativa».

Centro a prova di disabili? Il test

Sabato la Skarrozzata, per sensibilizzare i cittadini e verificare l'accessibilità

REGGIO EMILIA

A passeggio per il centro storico su una sedia a rotelle, come le persone paraplegiche, oppure bendati, come le persone che non vedono. È La Skarrozzata. Una passeggiata per provare la disabilità, proposta sabato 18 giugno, nell'ambito delle iniziative 2016 di "Reggio Emilia città senza barriere", dall'associazione La Skarrozzata, un movimento culturale nato a Bologna nel 2011 dall'iniziativa di un gruppo di ragazzi, per promuovere un progetto di educazione alla diversità, accrescimento della consapevolezza e sensibilizzazione di cittadini, professionisti e istituzioni sui temi della disabilità e delle barriere, sia attraverso la consulenza per tecnici di settore, sia appunto con l'organizzazione di eventi inclusivi.

L'esperienza, forte e socializzante, fa capire "in presa diretta" come si muove una persona disabile nella dimensione quotidiana, quali ostacoli incontra, siano essi fisici, mentali e culturali.

«Se vogliamo muoverci meglio tutti – dicono i promotori – è necessario muoverci insieme: certe barriere possono essere superate solo attraverso la cooperazione. L'invito è esteso a tutti: persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, enti, associazioni di categoria, professionisti di settore, studenti e chiunque si senta solidale allo spirito dell'iniziativa».

Realizzata con la collaborazione del Comune, di Farmacie comunali riunite, Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e Associazione italiana dei terapisti occupazionali di Reggio Emilia, e grazie alla disponibilità dell'azienda Ottobock che fornirà una quarantina di sedie a rotelle, la Skarrozzata prevede il ritrovo alle ore 10.30 in piazza Prampolini e la partenza intorno alle 11.

Si percorrono via Carducci, via Crispi, piazza Martiri del 7 Luglio, tratti porticati o liberi dal cantiere di piazza della Vittoria, corso Cairoli, via Mazzini, corso Garibaldi, piazza Roversi, via del Cristo, via Fornaciari, via Ponte Besolario, piazza Fontanesi, via San Carlo, via Toschi, piazza San Prospero e vicolo Broletto, rientrando in piazza Prampolini alle 12, dove interverranno l'assessora alla Città storica Natalia Maramotti e la presidente di Farmacie comunali riunite, Annalisa Rabitti, che coordina le attività di Reggio Emilia città senza barriere.

Sabato mattina in centro è in programma La Skarrozzata

In piazza sarà posizionato un autobus della Til attrezzato per il trasporto di persone in sedia a rotelle, allo scopo di testare e dimostrare l'accessibilità del mezzo e la competenza degli autisti nel gestire le manovre di carico e scarico dei disabili motori.